

LA BATTAGLIA DI ROMA

Pronto un piano di 20mila alloggi di edilizia popolare e a canone agevolato per le famiglie in difficoltà economiche

«Con Alemanno e la Lega sarebbe un ritorno al passato»
Cesa (Udc): la destra è un grave pericolo

Rutelli contro il caro-casa: «100 euro al mese per i mutui»

Il candidato Pd a Roma: è la prima cosa che farò
Veltroni: la città ha bisogno di un sindaco con la schiena dritta

di Mariagrazia Gerina / Roma

A POCHE ORE DAL VOTO, Rutelli prova a variare il registro di una campagna elettorale ormai sovrastata da giorni dal botta e risposta sulla sicurezza. «Un problema reale, non solo a Roma, pensate alle notizie che arrivano in queste ore da Milano... Se sarò eletto

dovrò occuparmene molto seriamente», ripete Rutelli. E però: «Si parla troppo poco delle risposte positive per questa città», lamenta, accendendo immediatamente i riflettori anche su un altro fronte, la casa. Nella capitale per molte famiglie è il vero nodo della vita quotidiana. «Ci sono tante giovani coppie e famiglie che rischiano di essere strangolate dal caro mutui», ri-

corda il candidato sindaco del centrosinistra, pensando a quanti hanno un reddito sotto ai 40mila euro e fanno fatica a stare dietro ai pagamenti, perché hanno contratto un mutuo al 2,5% nel 2003, salito adesso al 4,6%. È a loro che Rutelli promette di andare incontro con «una proposta forte»: per ogni mutuo stipulato a tasso variabile - spiega - il Comune verserà una cifra tra i 1300 e i 1.400 euro l'anno, circa 100 euro al mese. Grazie a un fondo di 100 milioni istituito con i risparmi della pubblica amministrazione. «Una misura che adotterò immediatamente se sarò eletto sindaco», promette Rutelli, che, proprio nel giorno in cui il suo avversario

al fianco di Berlusconi ha chiamato i romani per una «festa di addio all'Ici», rivendica la «battaglia fatta insieme al governo Prodi» grazie alla quale «i cittadini pagheranno tra un mese 140-150 euro in meno di Ici». E poi ricorda il piano di 20mila alloggi di edilizia popolare e a canone agevolato che il Comune si è impegnato a realizzare per le famiglie più in difficoltà. A cui aggiunge la proposta sui mutui rivolta al ceto medio. «Bene, finalmente qualcuno mostra di avere chiaro come si fa ad aiutare le famiglie», approva il presidente della Federconsumatori.

Che il tema sia cruciale è chiaro. Anche Alemanno prova a cavalcarlo, promettendo a chi vive nelle case popolari di poter acquistare al riscatto la propria abitazione senza pagare nulla di più. «Ma non si può fare», gli risponde il presidente dell'azienda (regionale e non comunale, per altro) che gestisce gli alloggi popolari: «E poi con i canoni che pagano gli inquilini ci metterebbero 1000 anni ad acquistare casa». «Spero che la campagna elettorale

svegli i romani e faccia capire loro che bisogna guardare al futuro», rivendica poi Rutelli, mettendo sul tappeto gli altri temi più urgenti. Dall'Alitalia: «Se va in crisi Fiumicino per Roma è come se andasse in crisi la Fiat». All'alleanza che si profila a destra: «tra la Lega, che si è messa di traverso, e Alemanno, che con la sua posizione sempre più di destra missina ci fa tornare al passato», scandisce Rutelli, appellandosi all'«orgoglio dei romani».

Ed è a quello che si appella anche Veltroni. «Questa città - dice, pensando non solo ad Alitalia - ha bisogno di un sindaco a schiena dritta, se vince la destra l'orologio della capitale tornerà indietro di 17 anni», si accalora l'ex sindaco, prospettando per la sua città uno scenario da 1992: «Prima di Rutelli Roma era senza anima e progetti».

E poi c'è il passato ancora più inquietante, evocato anche alla vigilia del 25 aprile da Buontempo e Romagnoli, alleati di fatto di Alemanno, pronti a restare a casa oggi (una festa da cancellare per la Fiamma) e poi a offrire domenica nell'uma al



BLAIR «Good luck, Francesco»

FACCIA A FACCIA a Palazzo Pallavicini Rospigliosi, tra Tony Blair e Rutelli. Al candidato sindaco l'ex premier britannico ha parlato, riferisce Rutelli, «di dialogo interreligioso». Infine Tony Blair si è rivolto al candidato sindaco del centrosinistra con un beneaugurante «Good luck».

candidato sindaco del Pdl i 55mila voti conquistati da La Destra. Segnali funesti, che inquietano anche l'elettorato moderato dell'Udc. «La destra estremista e antisemita rappresenta, oggi come ieri, un elemento di grave pericolo per la vita delle istituzioni, che va contrastato attraverso una larga partecipazione alla vita democratica e a tutte le sca-

denze elettorali», ricorda il segretario Lorenzo Cesa. Parole che suonano come un appello. E che Storace corre malamente a censurare: «L'Udc è venuta allo scoperto, vuole far vincere la sinistra». Di certo contro la destra la sintonia è forte. Forse perché «la storia non si può cancellare», come ha ricordato ieri Rutelli a Primo Piano, difen-

dendo l'accordo con la Sinistra e spiegando che: «Il voto di domenica non è sul Ventennio, ma vale comunque contro il rischio di tornare indietro». Cambiare - dice - fa parte della democrazia: «Ma Roma non scoglierà di cambiare in peggio». Quanto a lui - assicura - di voglia di fare il sindaco ne ha ancora tanta: «Non si vede?».

STAMPA CORSARA

Giornalismo
investigativo

«Che effetto le fa l'antiberlusconismo, quello che ogni tanto degenera in odio?»
Domanda a Piersilvio Berlusconi. «Corriere della Sera», 24 aprile 2008

«Faceva gare di mangiate pantagrueliche. Ma anche gare di bevute, di birra per esempio. Una volta tornò dall'OktoberFest con uno stomaco dilatatissimo, di cui si vantava. Se lo poteva permettere dal momento che era bellissimo, una specie di Alain Delon biondo con la stessa aria spavalda e provocatoria, e ragazze e giovin signore gli correvano dietro».

Ritratto di Ferruccio Fazio, pupillo di don Verzè e candidato al ministero della Salute del governo Berlusconi. «La Stampa» 24 aprile 2008

Venerdì 25 aprile **Largo Pettazzoni** Tor Pignattara

Luca BARBAROSSA

Marina REI

Simone CRISTICCHI

In concerto alle ore **17.00**

per

RUTELLI Sindaco di Roma e

ZINGARETTI Presidente della Provincia di Roma

www.valeriani.info